COMITATO INTERCOMUNALE PER IL CONTROLLO ANALOGO - C.I.P.C.A.

Verbale del 16.06.2022
*****§*****

Addì 16 giugno 2022, alle ore 17.10 presso la sala assemblee della sede di Alto Trevigiano Servizi SPA, via Schiavonesca Priula n. 86, 31044 Montebelluna (TV), nonché tramite collegamento via audio/video, si è riunito il Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo (nel proseguo in breve C.I.P.C.A. o Comitato), presieduto dal Presidente dott. Adalberto Bordin su convocazione dello stesso, con nota inoltrata a mezzo pec del 09.06.2022, al fine dell'espressione del parere da parte del Comitato Intercomunale per il Controllo analogo sui seguenti argomenti:

ORDINE DEL GIORNO:
1. Approvazione Bilancio di ATS esercizio 2021. Deliberazione;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di ATS SPA. Deliberazione;
3. Conferimento al Consiglio di Amministrazione di ATS SPA del mandato esplorativo con gli Enti preposti al fine di vagliare la possibilità di gestione delle fognature bianche negli agglomerati urbani;
4. Varie ed eventuali.

*****§*****

Risultano presenti i seguenti Sindaci o loro delegati:

N°	COMUNI	Presenza	Collegamento da remoto
1	ALANO DI PIAVE		x
2	ALTIVOLE		x
3	ARCADE		
4	ASOLO		x
5	BORSO DEL GRAPPA		
6	BREDA DI PIAVE	x	
7	CAERANO DI SAN MARCO		x
8	CARBONERA		x
9	CASTELCUCCO	x	
10	CASTELFRANCO VENETO		x
11	CASTELLO DI GODEGO		x
12	CAVASO DEL TOMBA	x	
13	CISON DI VALMARINO		
14	CORNUDA	x	
15	CROCETTA DEL MONTELLO		
16	FARRA DI SOLIGO		x
17	FOLLINA		
18	FONTE		
19	GIAVERA DEL MONTELLO		
20	ISTRANA		
21	LORIA		x
22	MASER		

23	MASERADA SUL PIAVE		x
24	MIANE		
25	MONFUMO		
26	MONTEBELLUNA	x	
27	MORIAGO DELLA BATTAGLIA		
28	MUSSOLENTE		
29	NERVESA DELLA BATTAGLIA	x	
30	PAESE		x
31	PEDEROBBA		
32	PIEVE DEL GRAPPA		x
33	PIEVE DI SOLIGO		
34	PONZANO VENETO		x
35	POSSAGNO		
36	POVEGLIANO	x	
37	QUERO-VAS		
38	REFRONTOLO		
39	REVINE LAGO		
40	RIESE PIO X		
41	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI		x
42	SEGUSINO	x	
43	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA		
44	SPRESIANO		x
45	TARZO	x	
46	TREVIGNANO		x
47	TREVISO	x	
48	VALDOBBIADENE		x
49	VEDELAGO		
50	VIDOR		
51	VILLORBA	x	
52	VOLPAGO DEL MONTELLO	x	

Sono presenti inoltre il dott. Marco Agnoletto, referente di ATS SPA, responsabile del settore Amministrazione, finanza e commerciale, l'avv.to Alessandra Irene Perazza, consulente legale di ATS SPA e la sig.ra Nadia Piovesan, segreteria generale di ATS SPA, con compiti di supporto ai lavori della riunione, ex art. 6 del Regolamento del C.I.P.C.A.

Il Presidente del C.I.P.C.A. chiede che la funzione di verbalizzante sia conferita all'avv.to Alessandra Irene Perazza, consulente legale di ATS SPA, la quale accetta.

Dato atto che risultano rispettate tutte le condizioni in ordine alla modalità di partecipazione alla discussione e alla votazione anche per tutti i Soci in audio/video collegamento e che gli stessi si trovano nel rispetto delle norme di riservatezza e nelle condizioni di seguire lo svolgimento dell'adunanza, di

partecipare alla discussione e di visionare l'eventuale documentazione esibita in riunione, si procede come da Ordine del Giorno.
Espressione del parere in ordine a:

*****§*****

Argomento n. 1

Approvazione Bilancio di ATS esercizio 2021. Deliberazione.

Premettendo che al Comitato sono attribuite funzioni di diritto strategico, autorizzazione, consultazione e vigilanza nei confronti di Alto Trevigiano Servizi SPA (nel prosieguo anche ATS SPA), così come definite dallo Statuto di ATS SPA, dal Patto Parasociale e dal relativo Regolamento del C.I.P.C.A, il Presidente dott. Bordin saluta i soci presenti in sala sia quelli in audio collegamento ed introduce il primo argomento della riunione passando la parola al dott. Marco Agnoletto, responsabile del settore Amministrazione, finanza e commerciale.
Il dott. Agnoletto, ricordando che la documentazione di bilancio è stata pubblicata a far data dal 10 giugno u.s. sul sito aziendale, saluta e attraverso delle slide con gli indicatori principali presenta una breve sintesi del bilancio d'esercizio 2021 di ATS SPA.
Il dott. Agnoletto riferisce che l'esercizio si chiude con un risultato positivo di 964.439 euro e anticipa che si proporrà all'assemblea dei Soci di destinarlo a riserva straordinaria. Il valore della produzione, che nel 2020 si attestava su un valore di 73,7 milioni di euro, è di 75,7 milioni di euro nell'esercizio 2021, l'incremento è frutto dell'effetto combinato di due poste di bilancio di segno opposto: circa 4 milioni di euro di maggiori costi per investimenti (incremento di immobilizzazioni per lavori interni) e circa 2 milioni in meno di ricavi delle vendite e delle prestazioni. Questi minori ricavi si spiegano con la differente composizione del vincolo al ricavo del Gestore (VRG) dell'annualità 2020 rispetto a quella del 2021, così come riconosciuto dagli algoritmi tariffari definiti dal metodo tariffario ARERA vigente nelle due annualità considerate; la voce più significativa del VRG che spiega il minor ricavo nel 2021 è il FONI (fondo per nuovi investimenti), quest'ultima va trattata contabilmente alla pari di un contributo in conto capitale.
Sui costi della produzione seguono due slides relative agli aumenti delle materie prime e dell'energia elettrica per le quali l'azienda sta già pensando ad azioni correttive. Si è passati da circa 64,5 milioni di euro nel 2020 a circa 72,4 milioni di euro nel 2021. Si tenga in considerazione che circa 4.000.000 di euro in più sono poi stati sospesi nel 2021 rispetto all'annualità precedente, sono tutti costi che hanno valenza pluriennale e per questo capitalizzati dalla Società.
Il risultato d'esercizio ante imposte ammonta a 1.284.000 euro, il carico fiscale è pari a 320.000 euro e l'utile di esercizio a 964.439 euro, che si propone, come anticipato, di destinare a riserva straordinaria.
Il dott. Agnoletto, dopo aver commentato il conto economico della Società, illustra il rendiconto finanziario; rileva che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 erano pari a 61,4 milioni di euro e per effetto delle uscite relative alla gestione corrente, alla gestione degli investimenti, al cash flow in uscita a servizio del debito finanziario e quello fiscale, si attesta al 31.12.2021 a 60,4 milioni di euro. Il dott. Agnoletto pone all'attenzione del Comitato il notevole sforzo fatto dalla struttura per recuperare il ritardo nell'emissione delle fatture all'utenza maturato nei primi sei mesi del 2020 per effetto della sostituzione del modulo gestionale dedicato alla fatturazione, precisa anche che si è trattato di un recupero graduale, senza impatti degni di nota nei confronti della clientela e che comunque, violando alcuni standard qualitativi ARERA, ha richiesto dei passaggi istituzionali con EGA e l'Autority stessa. La Società infatti attraverso l'Ente di Governo d'Ambito ha inviato apposita istanza all'Autorità nel corso dell'estate 2020.
Il dott. Agnoletto commenta quindi lo stato patrimoniale, evidenziandone la sua composizione e soffermandosi sulle poste principali.
Si commentano a questo punto i covenants previsti dalle operazioni Hydrobond.
ATS rispetta i limiti imposti:

- Ebitda/Net Financial Charges, o margine operativo lordo sugli oneri finanziari, deve essere un valore per contratto maggiore o uguale a 3,2, il valore raggiunto da ATS è il 5,2;
- l'indebitamento netto sul margine operativo lordo Net Borrowings/Ebitda deve essere inferiore a 5,5, ATS ha raggiunto il valore di 2,5;
- l'indebitamento netto sul totale immobilizzato Net Borrowings/Total Fixed Asset deve essere minore del 35%, ATS ha raggiunto la percentuale del 13,21%.

La slide successiva riporta i valori dei crediti: ammontavano a circa 19 milioni di euro nel 2019, hanno avuto un picco nel 2020 per i motivi già esposti, ritornando alla normalità nel 2021.
La slide relativa alle spese per gli investimenti riporta quanto ATS SPA ha speso nel 2020 e 2021 e quanto prevede di spendere nel 2022; anche grazie alla finanza derivante dalle operazioni citate prima, gli investimenti sono cresciuti da circa 23 milioni di euro a circa 28 milioni di euro nel 2021; la previsione è di arrivare a circa 30.000.000 euro nel 2022, anche se da gennaio ad aprile è stato raggiunto il 28,3% del budget degli investimenti, ovvero circa 8.500.000 euro sui 30.000.000 euro di budget. Ciò è dovuto all'effetto combinato di tre fattori: la stagionalità, in quanto storicamente si parte dai mesi invernali con investimenti un po' in ritardo, per recuperare durante i mesi più caldi; il difficile reperimento di materie prime nel mercato; l'adeguamento dei prezzi dei fornitori che la società è stata tenuta a fare. Questi fattori hanno ritardato gli investimenti anche se non in maniera grave vista comunque l'erosione del 28% del budget.
Con riferimento alla tariffa, secondo un calcolo fatto considerando una famiglia di tre componenti che consuma in media 140 metri cubi di acqua l'anno, ovvero la maggior rappresentatività dei clienti, il costo medio mensile dell'acqua nel 2021 è stato di 26,02 euro; nel 2022 sarà di 27,41 euro, quindi l'aumento sarà di circa 1,4 euro al mese. ATS SPA è ancora in attesa dell'approvazione tariffaria 2020-2021 da parte dell'Assemblea dei soci EGA e così pure per il piano tariffario per gli anni 2022-2023 che si sta presentando in questi giorni. Si spera che questi numeri vengano approvati.
La slide relativa al focus sull'aumento dei costi rileva che il costo unitario €/kWh è stato incremento negli ultimi mesi dell'esercizio dell'anno 2020-2021 del 21,83%; nel periodo 2021-2022 è stato incrementato del 43,57 %. Ci sono due tipi di soluzione per contrastare l'aumento: una di tipo tecnico, con investimenti volti a consumare meno energia; l'altra a livello alto-statale per trovare dei contributi o un adeguamento della tariffa per coprire questi aumenti che nel conto economico ammontano a quasi 600.000 euro. Attualmente una parte di questi costi è stata conguagliabile; la restante parte, su disposizione di ARERA, rappresenta un costo che deve assorbirsi la società.
Per quanto riguarda i fanghi dei depuratori, c'è stato un aumento del costo unitario nel periodo 2020-2021 di quasi il 18%, nel 2021-2022 del 20% circa. Anche in questo caso le azioni volte a contrastare l'aumento sono sia tecniche, ad esempio con l'utilizzo del depuratore a Salvatronda che punterà a ridurre nel medio periodo il volume dei fanghi da smaltire (si stima di 4 volte e mezza), sia di carattere economico con azioni più immediate coordinate a livello di Viveracqua per quanto riguarda il contenimento dei prezzi.
La successiva slide è inerente all'aumento del costo medio dell'energia elettrica: nel 2020 è passata da 0,157 a 0,191 €/kWh e, in base alle previsioni dei primi 4 mesi del 2022 si arriverà a 0,274 €/kWh.
Si elencano si seguito i principali interventi di efficientamento energetico attuati nel 2021: la connessione del cogeneratore del depuratore di Carbonera alla rete del distributore; l'avvio della fase preliminare dell'efficientamento presso la centrale di Castelfranco Veneto. Il risparmio ottenuto da questi interventi è stato di circa 465.000 kWh/anno.
Il dott. Agnoletto precisa che, con riferimento alla slide precedente, i volumi di energia elettrica espressi dei consumi sono al netto dell'energia autoprodotta da impianti fotovoltaici e da impianti di distribuzione.
Prosegue elencando i principali interventi di efficientamento energetico in programma per il 2022, che consentiranno un risparmio di circa 1.200.000 di kWh/anno: l'ultimazione e la messa in servizio della condotta adduttrice Schievenin; l'attivazione della turbina idroelettrica del serbatoio San Luca di Paese; l'avvio della fase preliminare di efficientamento presso la centrale di Moriago; la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso la centrale a S. Anna a Cornuda; la realizzazione di un piccolo impianto di produzione idroelettrica presso il serbatoio a Ciano del Montello.
Con riferimento allo smaltimento dei fanghi si vede un aumento dei costi da 108 euro a tonnellata nel 2020, a 127 euro nel 2021 e attualmente a 153 euro circa.
La successiva slide riporta i principali interventi di investimento per il 2022 che erano già stati presentati con il bilancio di previsione, suddivisi tra acquedotto e fognatura. Il terzo blocco è relativo agli impianti di depurazione. Per i lavori acquedottistici sono previsti: a Nervesa l'ultimazione dei lavori dell'attraversamento del Piave; a Carbonera la realizzazione dell'acquedotto in viale Brigata Marche, e in via Veneto con uno stato di avanzamento lavori del 40%; a Segusino la messa in sicurezza della galleria acquedottistica e stradale; a Castelcucco l'ultimazione, peraltro già effettuata nel marzo 2022, del restauro del fabbricato della sorgente Muson e dell'area esterna. Per la parte relativa agli interventi di fognatura sono previsti: la realizzazione del collettore primario a Cavaso a servizio di Possagno, con uno stato di avanzamento dei lavori pari all'84%; a Sernaglia il microtunnelling in località Falzè, con stato avanzamento dei lavori del 38%; il microtunneling al ponte della Gobba a Treviso, progetto esecutivo per

il quale si stanno rivedendo i prezzi; la rete fognaria in zona S. Zenone e S. Lazzaro a Treviso, con inizio lavori previsto per settembre 2022. Per gli impianti di depurazione sono previsti: a Carbonera i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione 1° stralcio, con stato di avanzamento dei lavori del 10%, e secondo stralcio, con consegna del progetto esecutivo entro la metà di luglio 2022; a Crocetta del Montello l'adeguamento del depuratore, attualmente in corso, le forniture dovrebbero arrivare entro luglio, lo stato avanzamento del progetto è dell'85%; a Castelfranco Veneto la predisposizione di un nuovo comparto di disinfezione, al momento è stato approvato il progetto esecutivo; sempre a Castelfranco Veneto l'ampliamento dell'impianto di depurazione e la realizzazione della piattaforma per il trattamento fanghi, con avvio dell'appalto integrato entro luglio.
Il dott. Agnoletto prosegue con una velocissima fotografia sui servizi digitali: ATS SPA aveva già puntato nel 2019 su questi servizi di sportello online app e bolletta web cosa che è stata di grande aiuto durante il periodo del Covid. È vero che le pratiche sono diminuite ma il contatto con l'utente attraverso questi strumenti c'è stato. Negli ultimi due anni c'è stata una preferenza ai contatti al call center e alla pratiche "SOL" e telefoniche, eseguite anche per mail e lettera, raggiungendo ottimi risultati di qualità commerciale. C'è stato un attimo di inceppamento con il call-center alla fine del 2019, risolto aumentando le linee in poco tempo.
Con riferimento all'RQTI, il meccanismo incentivante della regolazione alla qualità tecnica del s.i.i., ATS SPA ha ricevuto un premialità netta dall'Autorità del valore di circa € 1.130.000, risultando nel 2018 e 2019 rispettivamente decimi e undicesimi in Italia per la qualità tecnica, comunque un vanto per la società se si considera che tra i primi 5 in classifica risultano colossi come HERA.
Relativamente alla tassonomia, che riguarda le attività economiche e gli investimenti che l'Europa ci impone di seguire per accedere ai finanziamenti, ATS SPA è stata valutata in base alla capacità di contribuire agli obiettivi ambientali definiti. ATS SPA si è attivata, raggiungendo la soddisfazione dei criteri previsti dal regolamento per l'89% dei ricavi eleggibili, e l'86% dei capex (investimenti) eleggibili, perseguendo tante attività che possono contribuire a non inquinare l'ambiente.
Quanto sopra sta a indicare che se ATS SPA non fa investimenti green, i finanziamenti arriveranno con molta fatica. ATS SPA ha comunque costi ed investimenti con un'altissima eleggibilità e ha già avviato da un anno questa attività.

Al termine della presentazione, il Presidente, ringraziando il dott. Agnoletto per l'esposizione, il Consiglio di Amministrazione e tutti i funzionari di ATS SPA, apre la discussione in merito ai dati emersi dalle slides proiettate e, constatata l'assenza di interventi in merito e di richieste di delucidazioni, sottopone ai voti il punto 1 all'Ordine del Giorno chiedendo al Comitato di esprimere il proprio parere in merito.

La votazione si esegue per alzata di mano per i presenti e con espressione a voce delle preferenze per i collegati in audio/video.

VOTAZIONE:
Presenti: n. 29 su 52 soci
Favorevoli: n. 29 soci su 29 presenti
Contrari: 0
Astenuti: 0

Dopo aver verificato le preferenze dei presenti e dei collegati in audio/video collegamento, il Comitato, con voti favorevoli, palesemente resi, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 di Alto Trevigiano Servizi SPA, i cui risultati sono stati sopra esposti, proponendo la destinazione degli utili di € 964.439,00 a riserva straordinaria ai fini della definitiva approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci di ATS SPA.

*****§*****

Argomento 2

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di ATS SPA. Deliberazione.

Il Presidente ricorda che, come previsto dall'art. 2 del Regolamento del CIPCA, spetta al Comitato

esprimere pareri vincolanti in via preventiva, rispetto alle delibere dell'Assemblea, in merito alla nomina e revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente e, nel caso, dell'Amministratore Delegato, anche a riguardo all'attribuzione dei relativi poteri.
Il Presidente fa presente che, nel rispetto dei criteri di nomina di cui all'art. 3 del Patto Parasociale, sono pervenute a codesto Comitato a mezzo pec all'indirizzo cipca@ats-pec.it n. 7 candidature.
Il Presidente dà lettura delle candidature pervenute per la nomina a membri del Consiglio di Amministrazione di Alto Trevigiano Servizi SPA:
ing. Fabio Vettori;
dott. Pierpaolo Florian;
dott.ssa Anna Sozza;
sig.ra Tecla Lucia Zamuner;
sig. Duilio Vendramin;
dott.ssa Gloria Paulon;
arch. Eugenio A. Faldon.

Prende la parola il Sindaco di Tarzo Gianangelo Bof che chiede di fare la proposta all'Assemblea della rosa dei cinque nomi da selezionare:
ing. Fabio Vettori;
dott. Pierpaolo Florian;
dott.ssa Anna Sozza;
sig.ra Tecla Lucia Zamuner;
dott.ssa Gloria Paulon.

Il Presidente prende atto di questa proposta che pone direttamente ai voti.
Prima della votazione interviene il Sindaco di Alano di Piave Amalia Serenella Bogana che chiede di ripetere l'elenco, per problemi audio del collegamento da remoto.
Dopo aver ripetuto l'elenco dei nominativi proposti, il Presidente, apre la discussione e, constatata l'assenza di interventi in merito e di richieste di delucidazioni, sottopone ai voti il punto 2 all'Ordine del Giorno chiedendo al Comitato di esprimere il proprio parere in merito.

La votazione si esegue per alzata di mano per i presenti e con espressione a voce delle preferenze per i collegati in audio/video.

VOTAZIONE:
Presenti: n. 29 su 52 soci
Favorevoli: n. 29 soci su 29 presenti
Contrari: 0
Astenuti: 0

Dopo aver verificato le preferenze dei presenti e dei collegati in audio/video collegamento, il Comitato, con voti favorevoli, palesemente resi, esprime il proprio parere favorevole per le designazioni dei seguenti candidati quali componenti del Consiglio di Amministrazione di ATS SPA:
ing. Fabio Vettori;
dott. Pierpaolo Florian;
dott.ssa Anna Sozza;
sig.ra Tecla Lucia Zamuner;
dott.ssa Gloria Paulon.

*****§*****

Argomento 3

Conferimento al Consiglio di Amministrazione di ATS SPA del mandato esplorativo con gli Enti preposti al fine di vagliare la possibilità di gestione delle fognature bianche negli agglomerati urbani

Il Presidente ricorda che la gestione delle fognature bianche negli agglomerati urbani è generalmente di

competenza del Comune. È emersa l'intenzione di dare mandato esplorativo al Consiglio di Amministrazione di ATS SPA per capire se, e a quali consizioni, la gestione delle stesse possa andare in capo direttamente ad ATS SPA. Chiede ai convenuti, se d'accordo, di dare mandato ad ATS SPA per approfondire la questione.

Interviene il sindaco di Trevignano Franco Bonesso che chiede al Presidente un approfondimento della questione.
Risponde il Presidente precisando che la gestione delle caditoie è di competenza comunale, spesso onerosa per i Comuni e difficilmente operabile con gli scarsi mezzi che i Comuni hanno. Quindi sarebbe opportuno approfondire tale tematica.
Riprende la parola il Sindaco di Trevignano Franco Bonesso che chiede come si configura la questione sulla tariffa, tariffa aggiuntiva per i Comuni che aderiscono al servizio oppure il Comune paga per il servizio visto che affida una nuova attività a una società partecipata.
Interviene l'avv.to Perazza che, premettendo quanto sia pertinente la domanda, precisa che si tratta di uno studio che servirà proprio per approfondire questo. All'interno del servizio idrico integrato che gestisce ATS SPA, la fognatura bianca e la gestione delle caditoie sono escluse, le deve gestire il Comune. ATS SPA vorrebbe avere in mano uno studio di fattibilità sia tecnica ma soprattutto giuridica e tariffaria, visto che anche ATS, se dovrà gestire il servizio, avrà dei costi. Il mandato esplorativo è proprio riferito a questo, prima di dare una risposta alla domanda posta, fare uno studio approfondito per capire se Alto Trevigiano Servizi SPA, come gestore del s.i.i., è in grado di assumere la gestione sia dal punto di vista giuridico che tecnico. Ricorda che da un'analisi eseguita in Italia, forse c'è un caso o due di gestore del s.i.i. che si occupa delle fognature bianche ma a fronte di una legge regionale che lo permette.
Presentando un'apposita istanza ad ARERA, si potrà capire, in caso di assunzione del servizio, l'eventuale inserimento in tariffa delle relative spese di gestione, perché ovviamente anche ATS gestirebbe il servizio con dei costi. Vagliare questa possibilità con uno studio apposito, permetterà di dare risposta a questa domanda, capire se ATS dovrà gestire il servizio con copertura dei costi mediante tariffa oppure rimarrebbe una di quelle attività c.d. "extra tariffa". Sarà l'Ente regolatore ARERA a rispondere all'istanza che verrà inoltrata. Indubbiamente per i Comuni la gestione delle acque bianche è un peso, ma per capire la fattibilità dell'argomento deve essere fatto uno studio.
Interviene nuovamente il sindaco di Trevignano Franco Bonesso che fa presente che nello studio in argomento dovrà essere previsto di capire la sovrapposizione con il Consorzio Piave in merito, anche al fine di evitare che i cittadini paghino due volte lo stesso servizio.
L'avv.to Perazza conferma che nello studio verrà vagliata anche la problematica relativa ai Consorzi di Bonifica.
Prende la parola l'assessore delegato del Comune di Castelfranco Veneto Roberto Filippetto che, collegandosi a quanto appena affermato dal sindaco di Trevignano Franco Bonesso, congratulandosi per altro per la sua elezione, fa presente che la società Contarina, all'interno dei propri servizi, ha la gestione delle caditoie e alcuni Comuni hanno già contrattualizzato il servizio di pulizia periodica delle stesse. Chiede pertanto come potrà essere gestita la cosa, Contarina farà concorrenza ad ATS o viceversa?
Interviene nuovamente l'avv.to Perazza che, dando atto della coerenza dell'osservazione, ribadisce che questa è una questione che esula, al momento stiamo parlando di uno studio, sarà una problematica eventualmente da sviscerare in un momento successivo.
Prende la parola il sindaco di Tarzo Gianangelo Bof asserendo che in realtà il problema si pone perché ci sono già diverse società idriche a livello nazionale che oltre a gestire il s.i.i. gestiscono anche le acque bianche. Prosegue affermando che l'attività delle pulizie delle caditoie e dello smaltimento delle acque bianche in realtà sarebbe proprio sulla tariffa idrica, non è un servizio extra ma è un servizio che in quelle realtà viene inquadrato in tariffa. Per quanto riguarda ATS, a livello statutario, quando si iniziò, i Comuni non lo inserirono come servizio che delegavano alla società in house e pertanto noi oggi non ce lo troviamo però, in realtà, come tipologia di servizio, riconosciuto anche dall'Autorità, dovrebbe ricadere sulla gestione del servizio idrico. Quindi la probabilità che magari con uno studio di questo tipo si riesca poi a ribaltare in tariffa il servizio, potrebbe essere abbastanza probabile poterlo poi gestire sulla tariffa.
Prende la parola il dott. Marco Agnoletto che precisa che dagli studi preliminari che ATS SPA ha, ARERA sostanzialmente ha detto che c'è stata qualche società che in Emilia o Toscana hanno presentato delle apposite istanze, corredata da un'analisi, le hanno approvate.
Riprende la parola il Presidente che ricorda nuovamente che non si deve decidere oggi, si deve decidere ora se dare mandato al CdA per effettuare uno studio e un approfondimento in merito, solo questo.

Alle ore 17.51 il sindaco di Loria Simone Baggio, anche delegato per conto del Comune di Castello di Godego, abbandona il collegamento alla riunione mediante audio/video.

Al termine della discussione sul presente argomento, il Presidente sottopone ai voti il punto 3 all'Ordine del Giorno chiedendo al Comitato di esprimere il proprio parere in merito.

La votazione si esegue per alzata di mano per i presenti e con espressione a voce delle preferenze per i collegati in audio/video.

VOTAZIONE:
Presenti: n. 27 su 52 soci
Favorevoli: n. 27 soci su 27 presenti
Contrari: 0
Astenuti: 0

Dopo aver verificato le preferenze dei presenti e dei collegati in audio/video collegamento, il Comitato, con voti favorevoli, palesemente resi, esprime il proprio parere favorevole al conferimento al Consiglio di Amministrazione di ATS SPA del mandato esplorativo con gli Enti preposti al fine di vagliare la possibilità di gestione delle fognature bianche negli agglomerati urbani, decisione demandata in via definitiva all'Assemblea.

*****§*****

Argomento 4
Varie ed eventuali

Il Presidente, ricordando che ATS SPA è cresciuta nel tempo, spiega come l'organigramma legato al bilancio risalga ancora ai tempi dello Schievenin, quindi dovremmo porci il problema di aggiornare questo organigramma in maniera efficace ed efficiente viste le dimensioni ragguardevoli che ha raggiunto la società, come abbiamo visto attraverso l'analisi del dott. Agnoletto. Dovremmo anche in questo caso dare mandato al CdA per effettuare uno studio per analizzare l'organigramma della società, che è cresciuta in maniera esponenziale nel corso del tempo. L'organigramma attuale è obsoleto, tenendo anche in considerazione che a fine anno scade il mandato conferito al Direttore, sarebbe opportuno dare incarico a una società per fare in modo di analizzare i processi esistenti all'interno della società per riuscire ad essere maggiormente efficace ed efficiente.
Il Presidente apre la discussione in merito al presente argomento, constatata l'assenza di interventi in merito e di richieste di ulteriori delucidazioni, sottopone ai voti il punto 4 all'Ordine del Giorno.
Il sindaco di Trevignano Franco Bonesso chiede se sono state già individuata le ditte o bisogna fare la gara.
L'avv.to Perazza risponde che non è stata individuata alcuna ditta, proprio per questo motivo, perché prima deve essere approvato il parere e poi si individueranno le società che si occupano di assessment, nel rispetto delle procedure.

La votazione si esegue per alzata di mano per i presenti e con espressione a voce delle preferenze per i collegati in audio/video.

VOTAZIONE:
Presenti: n. 27 su 52
Favorevoli: n. 27 soci su 27 presenti
Contrari: 0
Astenuti: 0

Dopo aver verificato le preferenze dei presenti e dei collegati in audio/video collegamento, il Comitato, con voti favorevoli, palesemente resi, esprime il proprio parere favorevole al conferimento al Consiglio di Amministrazione di ATS SPA all'affidamento di un incarico per un assessment organizzativo al fine di valutare i processi aziendali e di indentificare una efficace pianta organica, decisione demandata in via definitiva all'Assemblea.

*****§*****

Il Presidente ~~di ATS~~, preso atto che non ci sono ulteriori interventi e che l'ordine del giorno è esaurito, SI CONFERMA CORREZIONE ringraziando i convenuti dichiara chiusa la discussione e scioglie la riunione del C.I.P.C.A. alle ore 18.05.

*****§*****

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Adalberto Bordin

IL VERBALIZZANTE

avv.to Alessandra Irene Perazza